



San Gallo **Un netto sì a centrale geotermica**

■ I cittadini di San Gallo hanno approvato con oltre l'80% dei voti un credito quadro di 159 milioni per costruire una centrale geotermica grazie alla quale si potrà riscaldare circa la metà delle abitazioni della città. Si tratta del credito più importante mai stanziato dal Comune. La partecipazione è stata del 53,4%.

I lavori inizieranno nel primo semestre dell'anno prossimo. Il suolo sarà perforato fino a 4.500 metri di profondità, dove si conta di trovare acqua sotto pressione a 170 gradi. In superficie verrà poi costruita la centrale vera e propria che dovrebbe entrare in funzione nel 2014.

L'operazione non è esente da rischi: la presenza dell'acqua non è sicura al 100%. Se il progetto dovesse fallire, la città ci rimetterebbe 60 milioni. La Confederazio-

ne si fa carico di una garanzia pari a un terzo dei rischi.

La perforazione avrà un diametro di circa un metro in superficie per restringersi a 20 centimetri nella parte più profonda. In futuro si prevede di approvvigionare 20.000 e 25.000 economie domestiche, ossia circa la metà delle 44.000 che conta la città.

I sangallesi si sono anche espressi sull'iniziativa rosso-verde «Città senza energia nucleare» che è stata respinta con il 58,6% dei voti. Imponeva al Comune di non più rinnovare i contratti che prevedono la fornitura di questo tipo di elettricità.

È invece stato approvato (61,4%) il controprogetto del Consiglio comunale che prevede l'uscita dal nucleare entro il 2050 a condizione che l'approvvigionamento in elettricità sia garantito.